AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

VERDEAQUA L'AQUILA: PICCININI, "A LAVORO PER RIAPRIRE SUBITO, EX GESTORE GARANTISCA CONTINUITA"'

17 Ottobre 2018



L'AQUILA – "Siamo al lavoro per la riapertura, in tempi quanto più possibile rapidi, del complesso sportivo Santa Barbara. Chiediamo all'ex gestore di garantire continuità a tutela dell'interesse generale della comunità".

È la richiesta che l'assessore allo Sport Alessandro Piccinini, rivolge alla società Verdeaqua Smile, che ha gestito il complesso sportivo di proprietà del Comune dell'Aquila dal 1995. Il Consiglio di Stato, nei giorni scorsi, ha respinto il ricorso della società per il riconoscimento della titolarità della struttura, motivo per il quale Verdeaqua si è dovuta preparare a lasciare il complesso e a liberare i locali.

"Verdeaqua soccombe alle roccaforti del potere e logiche di appartenenza alle quali non importa l'interruzione di una continuità lavorativa di dipendenti, collaboratori sportivi, giovani diversamente abili e di tante altre persone per le quali Verdeaqua rappresentava la loro seconda casa", si legge nella lettera aperta della presidente Alessandra Giordani, pubblicata dopo aver comunicato la notizia, il giorno dopo l'allarme per la fuorisucita di cloro dalla piscina della struttura, costata l'intossicazione di tre persone.

Proprio in riferimento alla continuità lavorativa dei dipendenti e a tutela degli utenti, l'assessore Piccinini chiede la collaborazione di Verdeaqua, assicurando un lavoro costante per consentire la riapertura nel più breve tempo possibile.

"Alla luce della sentenza del Consiglio di Stato e della volontà di lasciare la struttura manifestata ed espressa dall'ex gestore, – spiega Piccinini – abbiamo richiesto a quest'ultimo, con atti formali, di garantire un minimo di continuità, a tutela dei dipendenti e dell'utenza. Vi sono, come noto, delle procedure obbligatorie che devono essere espletate prima di poter subentrare e che richiedono dei tempi tecnici. Se, in questa fase, il gestore non dovesse garantire continuità, anche in riferimento alle utenze, i tempi di chiusura della struttura, prima di una possibile riattivazione, si allungherebbero di molto, con conseguenze pesantissime per i dipendenti".

"La volontà dell'Amministrazione è infatti quella di assicurare la prosecuzione delle attività che, oltre ad evitare il rischio concreto di compromettere la funzionalità degli impianti, consentirà di valutare ogni possibilità di salvaguardia dei livelli occupazionali. Sarà garantito – aggiunge -, contestualmente, l'interesse pubblico derivante dalla funzione sociale che l'impianto svolge".

"Per tale ragione abbiamo rivolto una richiesta formale – conclude l'assessore – e confidiamo in un atteggiamento responsabile, attraverso un passaggio delle consegne condiviso, da prevedere in ogni caso a breve termine, nell'interesse della struttura e dei lavoratori".